

Spett.le Comune di Castelbuono
Settore IV
Via S. Anna n.25
90013 Castelbuono

Oggetto : "Istanza di iscrizione all'albo ditte accreditate per la gestione di servizi educativi e socio-sanitari del Comune di Castelbuono"

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... prov. il residente a ...
..... via

in qualità di

- impresa singola,
- consorzio di cui all'art. 45, comma lett. b) del D. Lgs. 50/2016;
- consorzio stabile di cui all'art. 45, comma lett. c) del D. Lgs. 50/2016;
- capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito (si allega il mandato collettivo speciale con rappresentanza) avente la seguente composizione:

Denominazione Operatore economico		Quota/parte servizi da eseguire
capogruppo		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		

- consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 del codice civile, già costituito avente la seguente composizione:

Denominazione Operatore economico		Quota/parte servizi da eseguire

con sede in via

C.F. P.IVA Tel.

Faxemail

PEC

CHIEDE

di essere iscritto nell'albo fornitori del Settore IV del Comune di Castelbuono per l'esecuzione dei servizi educativi e socio-sanitari, per i quali saranno indette le procedure di gara e/o che saranno gestite tramite erogazione di buoni servizio all'utenza beneficiaria.

a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 DPR n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, alla data di scadenza del presente avviso,

(si ricorda che le successive dichiarazioni, nonché la documentazione da allegare, devono essere rese da tutti i responsabili legali delle Ditte consorziate, raggruppamenti temporanei di concorrenti ecc.)

DICHIARA:

di aver preso visione tutte le clausole contenute nell'Avviso Pubblico

DICHIARA inoltre

– **a.** ai sensi dell'art. 80 comma 1 ai sensi del D.Lgs 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, ri. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/8411GA1 del Consiglio [Art.80 c. 1, lettera a];
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art 80 comma 1, lettera b];
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1 lettera c];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. i del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1

del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g)

- **b.** ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opera, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se sono state emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

- **c.** ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- **d.** ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- **e.** ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a];
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b];
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c)

- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d]
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e];
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f);
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g);
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h);
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i);
- la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l, f. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, **(BARRARE LA VOCE INTERESSATA):**

di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;
- **f.** ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;
- **g.** ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- **h.** di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;
- **i.** di possedere il requisito della regolarità contributiva (DURC) con le seguenti indicazioni:
 - numeri di matricola o iscrizione INPS INAIL
 - sede competente di; n. dipendenti:

sede legale email

(BARRARE LA VOCE INTERESSATA)

- che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
 - che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
 - **(ovvero)**
 - che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita, con atto dell'Ente interessato del quale devono fornirsi gli estremi:
 - **(ovvero)**
 - che non sussistono i requisiti per l'iscrizione a INPS e INAIL o ad altri istituti previdenziali che gestiscono fondi assicurativi obbligatori;
 - **(ovvero)**
 - che non si ha l'obbligatorietà di iscrizione all'INPS in quanto non si hanno dipendenti e che il numero di iscrizione INAIL è sede competente
-
- **l.** di possedere i requisiti di Idoneità Professionale e precisamente:
 - che l'impresa è iscritta, per il servizio oggetto d'invito, nel registro delle imprese della CCIAA di: per le seguenti attività: (*specificare le singole attività esercitate*)
 -
 -
 -
 -
 -
 - che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
 - numero di iscrizione.....
 - data di iscrizione
 - durata della ditta/data termine
 - **m.** che l'impresa è iscritta nell'apposito albo Regionale ai sensi degli art. 23 e 26 della L.R.S. n. 22/1986 he l'impresa è iscritta nell'apposito albo Regionale (ex art. 26 L.R. 22/86) nelle sezioni:
 - - al n. dal
 - - al n. dal
 - - al n. dal
 - - al n. dal
 - **n.** che l'impresa è iscritta nell'apposito albo delle società cooperative (D.M. 23/06/2004) al n.;
 - **o.** di essere in possesso di Attestazione di revisione contabile ovvero certificazione di revisione contabile, ai sensi della circolare n.4 del 27.05.03 "Modalità di attuazione degli artt. 5, 6 e 11 del D.L.vo 220/2002, in tema di vigilanza sugli enti cooperativi" dell'Assessorato regionale alla cooperazione – servizio Vigilanza cooperative, valida.

Luogo e data, _____

FIRMA del legale rappresentante
